

# Tassare le Autorità, Spirito non ci sta

«L'Unione europea ci dica prima a che punto è la procedura d'infrazione cominciata lo scorso anno per Francia e Belgio»

«È una questione politica, che dovranno affrontare il nuovo Governo e l'Unione europea», Taglia, cito Pietro Spirito, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale, sul possibile avvio di una procedura d'infrazione della Commissione europea relativa ai canoni concessori per le Autorità portuali italiane, che secondo l'Ue potrebbero essere interpretati come aiuti statali illegali.

«Siamo dalla parte della ragione», chiama Spirito, «perché le Autorità sono enti pubblici e non svolgono attività commerciali. Anche noi avevamo società partecipate che sono state vendute. Io, lo scorso anno, ne ho alienato tre. Ed è questo il punto di vista che poniamo fino in fondo, anziché al quale coinvolgono anche le altre associazioni portuali. Spirito, insomma, spiega pure come la strada da percorrere sia ancora piuttosto lunga, in quanto non è stato nemmeno «formalizzato l'avvio della procedura, perché non è ancora arrivato il testo in Itaiano». «All'incontro», aggiunge, «ci sono due punti: il primo è che attualmente non c'è un Governo legittimato. E, poi, vorremmo comprendere a che punto si era arrivati alla procedura d'infrazione cominciata, lo scorso anno, nei riguardi di Francia e Belgio, che riguarda non solo le Autorità ma anche gli operatori portuali».

Un passaggio quasi ultimo, a detta di Spirito, importante, in quanto sblocca prima capire - puntualizza - cosa si fa per gli altri e, quindi, che intenzione hanno nei nostri confronti. Spirito si riferisce, tirando in ballo Francia e Belgio, alla questione sollevata, lo scorso luglio, dalla Commissione, che aveva invitato a misurarsi con i suoi canoni di scatti per i loro porti. E lo stesso, era avvenuto a gennaio 2016 per l'Islanda, a cui era stato chiesto di abolire le esenzioni dall'imposta sulle società per i suoi sei porti, non solo per le imprese private ma anche per quelle pubbliche. Secondo Bruxelles, infatti, le operazioni commerciali delle infrastrutture portuali costituiscono un'attività commerciale a tutti gli effetti e quindi le società pubbliche che svolgono questo tipo di attività devono essere sottoposte all'imposta societaria così come i privati.



**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ**  
Nessun dubbio  
abbiamo ragione  
I nostri sono enti pubblici  
e non commerciali



**GIUSEPPE AMOROSO**  
Sarebbe  
un fatto molto grave  
i maggiori costi  
ricadrebbero sulle imprese



Il porto di Salerno

Queste attività, nel ragionamento della Commissione, possono essere distinte da quelle legate all'esercizio della gestione delle infrastrutture per quanto riguarda le responsabilità esercitate come sicurezza, sorveglianza e controllo del traffico, che del resto non rientrano nelle norme Ue sugli stadi di stato. Se questo principio dovesse passare, stravolgerebbe di fatto l'attività dei porti italiani. E, dunque,

avrebbe un'eco negativa anche per il popolo cittadino che, in questi ultimi anni, ha ottenuto performance sempre più elevate, consolidandosi come uno dei migliori scali commerciali del bacino continentale. Di questo c'è convinto Giuseppe Amoruso, manager dell'omonimo gruppo che opera nel porto di Salerno, dove gli imprenditori - evidenzia - cambierebbero moltissimo. Perché inevitabilmente

aumenterebbero le tariffe e, quindi, cominceranno il rischio di essere fuori dai mercati. E, a pagamento le conseguenze, se rebbe non solo il business portuale ma l'intero sistema economico. Penso, è bene ricordarlo, i porti sono il servizio di tutta l'industria e, se danno la possibilità di offrire un sistema logistico competitivo, ne trae vantaggio l'intera economia».

Amoruso mette in risalto come attualmente la tassazione

sia sulle merci e sui canoni concessori. «Oggi giorno - rimarca - ci rivolgiamo ad un mercato globale e i nostri principali competitori non sono i porti italiani ma quelli del Nord Europa, come Rotterdam. Sarebbe una catastrofe di un'elevata autorizzazione e faremo un sistema di gestione all'avanguardia, che posa il porto al centro della città e dell'economia e non viceversa, come purtroppo accade in Italia». E, pertanto, un aumento dei prezzi sarebbe una vera mazzata. «Già adesso - conclude Amoruso - facciamo i saluti morali per convivere con tutte le difficoltà operative e burocratiche. E proprio in questo momento, mentre l'economia si sta risollevarsi, dopo un lungo periodo di crisi, non ci possiamo permettere ulteriori passi falsi».

Gaetano de Stefano

DIRETTORE RESPONSABILE

## Eco e sisma bonus, accordo tra Bcc e Ance

L'istituto di Aquara e l'associazione costruttori presieduta da Russo: si possono attivare grandi risorse



Un protocollo d'intesa tra la Bcc di Aquara e Ance Aies Salerno ha messo in moto gli agenzie fiscale e favorire lo sviluppo del comparto dell'edilizia nella metropoli salentina. Per attuare concretamente questa grande azione occorre, tuttavia, utilizzare al meglio il meccanismo della cessione del credito d'imposta, per far sì che i lavori siano a costo zero per i condomini e i proprietari d'immobilia. Gli interventi, se attuati, determineranno un investimento sul territorio stimato in 1 miliardo di euro, creando 25 mila nuovi posti di lavoro».

«Con gli incentivi fiscali, i cosiddetti eco bonus e sisma bonus - spiega Vincenzo Russo, presidente dell'Ance Aies Salerno - si può finalmente ripartire con un grande piano di manutenzione e riqualificazione in chiave energetica e sismica del nostro patrimonio edilizio. In

provincia di Salerno abbiano 800 mila immobili costituiti da più di 10 milioni di abitazioni della metropoli e della sua area metropolitana. Per attuare concretamente questa grande azione occorre, tuttavia, utilizzare al meglio il meccanismo della cessione del credito d'imposta, per far sì che i lavori siano a costo zero per i condomini e i proprietari d'immobilia. Gli interventi, se attuati, determineranno un investimento sul territorio stimato in 1 miliardo di euro, creando 25 mila nuovi posti di lavoro».

E, con l'accordo con la Bcc di Aquara, diventa più semplice per i cittadini avviare le ristrutturazioni. Perché chi ri-

struttura pagherà, in buona sostanza, solo il 20 per cento dell'importo totale, grazie alle cessioni e alle agevolazioni di cui gode il credito. L'accordo da un lato garantisce i privati sul 20 per cento, dall'altro darà la possibilità all'impresa iscritta all'Ance, che acquisterà il credito fiscale, di farsi anticipare i soldi».

«Sappiamo come la certezza dei pagamenti - sottolinea il direttore della Bcc di Aquara, Antonio Marino - sia il vero incubo di chi fa impresa. Per questo ci siamo attivati e il protocollo di intesa rappresenta il nostro segnale di assoluta disponibilità perché senza le imprese non vi può essere sviluppo del territorio».

In un momento in cui

## Pontecagnano, l'Udc in campo «Centrodestra senza di noi»

Le elezioni comunali di Pontecagnano Faiano diventano, giorno dopo giorno, caso politico provinciale. La coalizione del centrodestra sulla candidatura di Francesco Pastore viene minacciata dall'Udc. Noi per l'Italia - Udc, il movimento fondato dagli onorevoli Cesca, Pinto e Romano che si schierò alle elezioni politiche al fianco degli alleati di centrodestra facendo riportare anche nella città pietraro la vittoria del centrodestra. La segreteria dell'Udc di Pontecagnano Faiano sostiene di aver appreso dalla stampa che Francesco Pastore è il candidato sindaco.

### RELIGIONI

#### La comunità bahai celebra il Ridvan

La comunità locale dei bahai di Salerno, presente in città da oltre 40 anni, levita la cittadinanza alla celebrazione sacra del Ridvan presso l'Hotel Florence di Salerno dalle ore 18.30 alle 21.30/22. La festa del Ridvan comprende un periodo che va dal 20 aprile al 2 maggio, periodo in cui il fondatore della fede bahai bahai'ullah annuncia il 21 aprile del 1863 nella città di Bagdad, ad alcuni suoi seguaci, la fede bahai. Oggi comunità locale dei bahai ha propria sede, una chiesa composta da dieci persone, che sono elte da tutti i fedeli del posto che fanno parte della comunità.

